«Miss Italia, sta gioendo l'intero Trentino Alto Adige»

Mellarini: orgoglio della nostra gente. Dallapè: testa sulle spalle. Castelli: il mondo dello spettacolo? Studio e gavetta

TRENTO La notizia dell'incoronazione di Alice Rachele Arlanch, miss Trentino Alto Adige, al titolo di Miss Italia, ha riempito la Regione di gioia e orgoglio. Numerosissime le testimonianze di sostegno per la giovane proveniente dalla Vallarsa, tra cui anche quelle di molti rappresentati istituzionali.

Tra questi, l'assessore Tiziano Mellarini ha commentato con entusiasmo la vittoria di Alice Rachele definendola «motivo di soddisfazione e orgoglio» per i trentini, e ne ha lodato il volto cristallino e il sorriso pulito. Ma ciò che mi ha colpito maggiormente è stata la sua trasparenza nell'affermare che desidera completare gli studi in Giurisprudenza e occuparsi dei problemi delle minoranze».

> Il consiglio dell'atleta: «Dopo il traguardo occorre tenere sempre vivi i valori familiari»

Una dichiarazione, ha continuato l'assessore, rappresentativa di un valore «che considero comune a gran parte dei trentini: la determinazione nel raggiungimento dei propri obiettivi». Per quanto riguarda la possibilità di coinvolgere la neo Miss Italia nella comunicazione e promozione della Regione ci sono vari elementi da considerare, primo fra tutti la necessità di rispettare il contratto che ora lega Alice Rachele a rappresentare la bellezza italiana nel mondo per un intero anno. Una lode va anche all'iniziativa della mamma della vincitrice, che al momento dell'appello finale ha parlato sia in italiano che in tedesco. «Straordinaria. Ha evidenziato come Alice Rachele sia la miss dell'intera Regione Trentino Alto Adige, e giustamente la popolazione altoatesina l'ha sostenuta con i suoi voti».

I complimenti arrivano anche da un'altra grande rappresentante del Trentino in Italia e all'estero, la campionessa Francesca Dallapé: «È sempre bello che la nostra terra si faccia riconoscere in maniera positiva e apprezzo il fatto che abbia dichiarato la sua passione per lo sport». Un consiglio dalla tuffatrice: «Bisogna tenere sempre la testa sulle spalle, perché dopo aver raggiunto obiettivi importanti è facile avere delusioni. Le consiglio di tenere sempre presenti i valori veri della famiglia e dell'amicizia».

Più controllata la reazione dell'attore Andrea Castelli, che esprime delle perplessità non tanto sulla vittoria di Alice Rachele, «una bellissima ragazza trentina, per la quale sono molto contento», quanto per la possibilità di iniziare a lavorare nel mondo dello spettacolo senza una sufficiente formazione: «Sono sempre sospettoso quando chi vince un concorso fa subito un film. Credo sia importante studiare, fare gavetta. Se poi questo è accompagnato da un vero talento, tanto meglio».

> **75**
> Le edizioni del concorso Miss Italia, che questa volta ha visto il suo epilogo a Jesolo: due le vincitrici del Trentino Alto Adige

Chiara Marsilli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervista

di **Francesca Negri**

Alice Rachele: «Felicità immensa, ma voglio rimanere me stessa»

La vincitrice già tra mille impegni si confida: «Punto fermo, una laurea regolare»

TRENTO «Negli studi Mediaset di Pomeriggio 5 a Cologno Monzese, Miss Italia Alice Rachele Arlanch ancora non ci crede: «Questa trasmissione la guardavo ogni tanto in tv, ora sono qui e andrò in diretta con Barbara d'Urso che mi intervista. Sono passata dal "nulla" al mondo, alla gente che mi ferma per strada per farsi foto con me, sono due giorni che non smetto di fare interviste e shooting fotografici». La nuova più bella d'Italia made in Trentino Alto Adige — che i genitori chiamano ancora «Befi» (da Befana, «perché da piccola ero un terremoto») e le amiche «AR» — fa ancora fatica a realizzare la vittoria di un titolo che cambia la vita.

Cosa ti aspetti che possa portare il titolo di Miss Italia?

«Penso e spero tante opportunità lavorative nel mondo della moda e dello spettacolo, che comunque ho intenzione di far coincidere con il mio regolare percorso universitario». Sto facendo un'esperienza più grande di qualsiasi mia aspettativa, in due mesi la mia vita è stata stravolta, sono euforica, piena di carica e adrenalina, nonostante in queste ore stia facendo cose che un po' mi intimoriscono».

Sorrisi Miss Italia 2017 Alice Rachele Arlanch con (al centro) l'attuale titolare del concorso Patrizia Mirigliani e l'organizzatrice e talent scout Sonia Leonardi

Come sono stati i tuoi primi due giorni da ambasciatrice della bellezza nazionale?

«Pieni di interviste e servizi fotografici. So che avrò molti impegni con gli sponsor del concorso, ma in queste 48 ore ho maturato la sensazione che il mio più che un lavoro sia un ruolo all'interno della grande famiglia di Miss Italia. Devo dire che non mi sono resa conto subito di quello che avevo conquistato: quando hanno detto il mio nome, ho avuto un black out, l'emozione mi ha paralizzata».

Hai già idea di dove vivrai per i prossimi 12 mesi?

«Non ci ho pensato, sto vivendo alla giornata. Ora sono a Milano, poi so che dovrò andare a Roma e che mi aspettano tanti viaggi che sono entusiasta di fare. Uscirò dalla monotonia, seppur positiva, che ho avuto finora... Anche se spero di tornare a casa per qualche giorno prima possibile, per riabbracciare tutte le persone a cui tengo».

> **Il ritorno**
> La festa a Rovereto: «Voglio ringraziare tutti quelli che mi hanno sostenuto»

Hai già fissato una data per la festa di piazza?

«No, stiamo cercando di capire come è messa la mia agenda. Sicuramente la faremo a Rovereto, per una questione di comodità per tutto il pubblico che vorrà partecipare e che voglio ringraziare per avermi sostenuta e aver fatto diventare il mio sogno realtà con il televoto».

Esprimi un desiderio...

«Spero di rimanere la persona che sono sempre stata, dal punto di vista della semplicità e dell'umiltà. Al contempo, conto di fare tante cose interessanti e importanti, che arricchiscano il mio bagaglio di esperienze e che rendano orgogliose di me le persone che amo e che io amo. E se posso davvero dire quello che ora sogno, è condurre un programma o partecipare come opinionista a una trasmissione».

E la carriera da avvocato per i diritti delle minoranze?

«Una volta che riuscirò a laurearmi, e spero di riuscire a farcela presto, conto di intraprendere la strada che mi ero prefissata prima che Miss Italia entrasse nella mia vita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La regina del 2006

Claudia Andreatti «Via un peso, non sono l'unica da questa terra»

TRENTO A Claudia Andreatti, prima Miss Italia trentina nella storia del concorso, non dispiace «dividere» la corona con Alice Rachele Arlanch.

«Anzi, mi tolgo il "peso" di essere l'unica ad aver portato il titolo in regione — scherza l'inviata di Mezzogiorno in famiglia — anche se, a dire il vero, con me il Trentino non ha sfruttato l'onda della popolarità che una Miss Italia può dare alla località da cui proviene. Io non sono stata chiamata a fare da testimonial della nostra regione né a livello istituzionale né privato, e mi auguro che ora con Alice Rachele qualcuno sia più furbo e "sfrutti" questo ritorno d'immagine che c'è». Cosa può portare alla Arlanch un anno da Miss Italia? «Tante opportunità di lavoro: io avevo 18 anni quando vinsi — dice Andreatti — e alcune occasioni non le ho colte; Alice ne ha quasi 22, può giocare meglio le sue carte».

F. N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA